



**Area Pianificazione Territoriale**

Bologna, 25 gennaio 2018

- Alla **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
Servizio Valutazione Impatto  
e Promozione Sostenibilità Ambientale  
Viale della Fiera n. 8  
40127 Bologna  
pec: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

e p.c. - Al **MINISTERO dell'AMBIENTE e della  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**  
Direzione generale per le Valutazioni e le  
Autorizzazioni Ambientali  
Via Cristoforo Colombo n. 44  
00147 Roma  
pec: [dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

- Al **COMUNE di BOLOGNA**  
Settore Ambiente ed Energia  
Piazza Liber Paradisus, 10  
40129 - Bologna  
pec: [protocollogenerale@comune.bologna.it](mailto:protocollogenerale@comune.bologna.it)

**Oggetto:**

"Progetto di Aggiornamento del Piano di Sviluppo Aeroportuale (Masterplan) 2016-2030 dell'Aeroporto di Bologna".

Formulazione del parere istruttorio della Città metropolitana di Bologna, previsto nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Si comunica che la Città metropolitana di Bologna, con atto del Sindaco metropolitano n. 6 del 24 gennaio 2018, ha espresso il parere istruttorio in materia ambientale previsto nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., riguardante il "Progetto di Aggiornamento del Piano di Sviluppo Aeroportuale (Masterplan) 2016-2030 dell'Aeroporto di Bologna".

Si allega, per quanto di competenza, il suddetto Atto, corredato dalla relativa Relazione istruttorio.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente dell'Area  
Ing. Alessandro Delpiano

Documento prodotto in originale informatico e  
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del  
"Codice dell'Amministrazione digitale" D.Lgs. n. 82/2005

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2018, il giorno ventiquattro Gennaio, alle ore 15:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

**ATTO N.6 - I.P. 96/2018 - Tit./Fasc./Anno 8.2.1.1.0.0/1/2017**

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)

Procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al Progetto di Aggiornamento del Piano di Sviluppo Aeroportuale (Masterplan) 2016-2030 dell'Aeroporto di Bologna. Approvazione della Relazione istruttoria per la formulazione di osservazioni previste nell'ambito del procedimento.

# Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale  
U.O. Amministrativa e Organizzativa

## Oggetto:

Procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al Progetto di Aggiornamento del Piano di Sviluppo Aeroportuale (Masterplan) 2016-2030 dell'Aeroporto di Bologna. Approvazione della Relazione istruttoria per la formulazione di osservazioni previste nell'ambito del procedimento.

## IL SINDACO METROPOLITANO

### **Decisione:**

1. *Approva*, in qualità di Rappresentante della Città Metropolitana di Bologna<sup>1</sup>, i contenuti della *Relazione istruttoria*<sup>2</sup> predisposta dal Servizio Pianificazione del Territorio, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), con cui si esprimono le osservazioni e le contestuali richieste di integrazioni della Città metropolitana di Bologna in merito al Progetto di “*Aggiornamento del Piano di Sviluppo Aeroportuale (Masterplan) 2016- 2030 dell'Aeroporto di Bologna*”, presentato da ENAC al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per la istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), prevista ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Si richiamano di seguito le conclusioni dell'istruttoria tecnica:

*“La richiesta di integrazioni precisate in dettaglio nella Relazione istruttoria risulta necessaria ai fini di una valutazione puntuale e completa degli impatti che la proposta di questo nuovo Masterplan potrebbe generare sul territorio metropolitano, rispetto al precedente progetto assoggettato a VIA nel 2013. Si demanda al Ministero la decisione di valutare l'eventuale necessità di sottoporre a VIA il nuovo Masterplan 2030”;*

2. dà atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art.19, comma 4, del richiamato D.Lgs. n. 152/06, il presente provvedimento ed il relativo documento allegato saranno inoltrati alla Regione Emilia-Romagna quale contributo istruttorio espresso dalla Città metropolitana di Bologna per la formulazione di osservazioni previste nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A., da inoltrare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, quale Autorità competente.

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

<sup>2</sup> Acquisito in atti con P.G. n. 2709 del 17.01.2018 – Fasc. 8.2.2.1/1/2017.

**Motivazione:**

In data 15 luglio 2008, è stato sottoscritto un Accordo Territoriale ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 20/2000, tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Bologna, i Comuni di Bologna e di Calderara di Reno nonché la Soc. SAB Aeroporto di Bologna, relativo al Polo Funzionale Aeroporto, avente come principale contenuto la condivisione degli obiettivi e delle strategie per i futuri sviluppi, di un perimetro e di uno schema di assetto, delle funzioni insediabili, dell'accessibilità nonché delle condizioni di sostenibilità. Detto Accordo è stato presupposto per la variazione sia del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) nonché della strumentazione urbanistica dei Comuni interessati.

In data 25.02.2013, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emesso il Decreto di V.I.A. relativo al "Piano di Sviluppo Aeroportuale – Master Plan 2009-2023 dell'Aeroporto di Bologna", modificato poi il 3 luglio 2014.

In data 24.06.2015, è stato sottoscritto un ulteriore Accordo Territoriale attuativo, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 20/2000, tra la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Bologna, i Comuni di Bologna e di Calderara di Reno nonché la Soc. SAB Aeroporto di Bologna, avente come oggetto la “Decarbonizzazione dell'Aeroporto Marconi nonché la definizione degli interventi di compensazione ambientale relativi alla prescrizione A.1 del Decreto di VIA”.

In data 11.11.2015, si è conclusa la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 616/1977, con Decreto d'intesa Stato-Regione per l'approvazione del “*Piano di Sviluppo Aeroportuale (Masterplan) 2009-2023*”, oggi vigente.

In data 20.11.2017, con prot. n. 115529 del 15.11.2017, ENAC ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, relativa al Progetto “Aggiornamento al Piano di Sviluppo Aeroportuale (Masterplan 2016/2030)”, che apporta modifiche al suddetto Masterplan 2009-2023.

Con nota Prot. n. 27197 del 23.11.2017<sup>3</sup>, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, quale Autorità competente, ha comunicato al Proponente e alle Amministrazioni interessate la procedibilità dell'istanza sopra richiamata, rendendo disponibili informaticamente sul proprio sito web la documentazione tecnica costitutiva del Progetto, ai fini della consultazione per la formulazione di osservazioni previste ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006.

---

<sup>3</sup> Acquisita agli atti della Città metropolitana con P.G. n. 69521 del 23.11.2017 – Fasc. 8.2.2.1/1/2017.

La procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. prevede che l'Autorità competente acquisisca e valuti tutta la documentazione relativa al Progetto, le osservazioni presentate e, nel caso di Progetti di competenza dello Stato come questo in esame, anche il parere delle Regioni interessate.

In riferimento al procedimento di cui sopra, la Regione Emilia-Romagna ha pertanto convocato, con comunicazione Prot. n. 768890 del 15.12.2017<sup>4</sup>, una apposita riunione svoltasi il 22.12.2017, al fine di poter fornire al competente Ministero dell'Ambiente il contributo regionale possibilmente entro la scadenza dei tempi previsti per la presentazione delle osservazioni.

Si è svolta in data 12.01.2018 una ulteriore riunione convocata presso la Regione Emilia-Romagna, per gli ulteriori approfondimenti in materia.

Il Servizio Pianificazione del Territorio della Città metropolitana ha svolto l'istruttoria tecnica sulla documentazione depositata anche in rapporto alle vigenti norme del PTCP<sup>5</sup>, con particolare esame riferito agli aspetti urbanistico-edilizi e ai temi relativi alla mobilità, rumore, atmosfera, rischio idraulico, rischio alluvioni, qualità acque di scarico, verde, campi elettromagnetici ed energia.

Il Servizio Pianificazione del Territorio ha quindi predisposto la Relazione istruttoria<sup>6</sup>, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nella quale vengono espresse le osservazioni con richiesta di integrazioni al Progetto in esame, in relazione ai vari temi che risultano necessari di approfondimenti, come meglio precisato nel documento tecnico suddetto, ai fini di una valutazione puntuale e completa degli impatti che la proposta del nuovo Masterplan potrebbe generare sul territorio metropolitano, rispetto al precedente progetto assoggettato a VIA nel 2013.

Si demanda al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la decisione di valutare l'eventuale necessità di sottoporre a procedura di V.I.A. il nuovo Masterplan 2030.

Per tutto quanto sopra richiamato, si ritiene di fare propri i contenuti della Relazione istruttoria allegata al presente provvedimento, disponendone la sua trasmissione alla Regione Emilia-Romagna per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la

---

<sup>4</sup> Acquisita in atti al P.G. n. 74704 del 15.12.2017.

<sup>5</sup> Approvato dalla Provincia di Bologna con deliberazione consiliare n. 19 del 30.03.2004 ed entrato in vigore in data 14.04.2004, ai sensi dell'art. 27, L.R. n. 20/2000.

<sup>6</sup> Registrata in atti con P.G. n. 2709 del 17.01.2018.

Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33<sup>7</sup>, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del *Consigliere delegato Marco Monesi*, con delega alle Infrastrutture, Mobilità, Viabilità, Trasporti, Manutenzione Strade, Polizia provinciale della Città metropolitana.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito<sup>8</sup> agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

#### **Allegati:**

Allegato n. 1 così costituito:

- Relazione istruttoria (Prot. n. 2709 del 17.01.2018).

Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

---

<sup>7</sup> L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

*omissis*

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

*omissis*

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.



## RELAZIONE ISTRUTTORIA

### **Oggetto:**

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA Ministeriale, di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., relativa all'Aggiornamento del Piano di Sviluppo Aeroportuale (Masterplan) 2016-2030 dell'Aeroporto di Bologna. Osservazioni della Città Metropolitana.**

### **Premesso che:**

In data 15 luglio 2008 è stato sottoscritto un **Accordo Territoriale** ai sensi dell'art. 15 della Lr n. 20 del 2000, tra Regione Emilia Romagna, la Provincia di Bologna, i Comuni di Bologna e Calderara di Reno nonché da SAB Aeroporto di Bologna, relativo al Polo Funzionale Aeroporto, avente come principale contenuto la condivisione degli obiettivi e delle strategie per i futuri sviluppi, di un perimetro e di uno schema di assetto, delle funzioni insediabili, dell'accessibilità nonché delle condizioni di sostenibilità. Detto accordo è stato presupposto per la variazione sia del PTCP nonché della strumentazione urbanistica dei Comuni interessati;

In data 25 febbraio 2013 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emesso il **Decreto di VIA** relativo al "Piano di Sviluppo Aeroportuale – Master Plan 2009-2023 dell'Aeroporto di Bologna", modificato poi il 3 luglio 2014;

In data 24 giugno 2015 è stato sottoscritto un ulteriore **Accordo Territoriale Attuativo**, ai sensi dell'art. 15 della Lr n. 20 del 2000, tra Regione Emilia Romagna, la Provincia di Bologna, i Comuni di Bologna e Calderara di Reno nonché da SAB Aeroporto di Bologna, avente come oggetto la decarbonizzazione dell'Aeroporto Marconi nonché la definizione degli interventi di compensazione ambientale relativi alla prescrizione A.1 del decreto di VIA";

In data 11 novembre 2015 si è conclusa la conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 81 del DPR 616 del 1977 con Decreto d'intesa Stato Regione per l'approvazione del **Piano di Sviluppo Aeroportuale (Masterplan) 2009-2023** oggi vigente;

In data 20 novembre 2017 ENAC ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare l'aggiornamento al Piano di Sviluppo Aeroportuale (**Masterplan 2016/2030**) chiedendo l'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006;

in data 23 novembre 2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso per conoscenza alla Città Metropolitana di Bologna (PG. n.69521) detto Masterplan 2016/2030;

#### **Preso atto che:**

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA di progetti di competenza statale, come il nuovo Masterplan Aeroportuale 2016/2030, deve acquisire anche il **parere della Regione interessata**;

Per suddetto motivo la Regione Emilia Romagna ha convocato due riunioni di confronto con gli enti interessati, in data 22 dicembre 2017 e 12 gennaio 2018, finalizzate ad acquisire le valutazioni di competenza;

#### **Costatato che:**

#### **Il nuovo Masterplan 2016/2030 risulta per alcuni aspetti diverso rispetto al vigente, in particolare:**

1. diverse fasi temporali e **orizzonte temporale traslato** dal 2023, del piano vigente, al 2030, a seguito di un approfondimento sul traffico aereo che ha evidenziato un minore trend di crescita rispetto a quanto ipotizzato dal masterplan vigente (il piano vigente individua come scenario di base al 2023 82.895 aeromobili mentre il nuovo piano prevede la stessa entità (82.981) al 2030;
2. **aumento dei passeggeri** complessivi, visto l'allungamento dell'orizzonte temporale (11.2 milioni di passeggeri al 2030 contro gli 8.3 milioni di passeggeri al 2023 del piano vigente);
3. **aumento delle quantità di merci movimentate**, da 4,2 milioni di t/anno a 5,7 milioni di t/anno;
4. **potenziamento dell'aerostazione in sede**, attraverso 3 fasi attuative (il Piano vigente prevede la realizzazione di una nuova aerostazione a ovest dell'attuale);
5. **diversa distribuzione del landside**: proposta di nuovi parcheggi sia multipiano che interrati, parcheggio autobus non urbani, stazione di servizio carburanti e lavaggio veicoli, nonché un Hotel da 180 camere;
6. **diversa collocazione di alcuni interventi**, come la caserma dei Vigili del Fuoco, parcheggi e molo partenze;
7. riduzione delle aree destinate alla zona **Cargo** (da circa 165.000 a 86.000 mq);
8. **riduzione della superficie territoriale interessata dallo sviluppo dall'aeroporto**, il Masterplan vigente individuava al 2023 una superficie di circa 245 ettari a fronte dei 230 individuati dal nuovo Masterplan al 2030, e del **volume complessivo** degli edifici che da 1.316.390 mc del Masterplan 2023 passa a 1.192.800 mc nel nuovo Masterplan 2030;



9. **nessun potenziamento del sistema viabilistico** afferente all'aeroporto nel nuovo Masterplan 2030, nel precedente si potenziava la via viabilità ovest verso la zona cargo;

**Visto quanto sopra premesso e constatato, al fine di una più completa valutazione e condivisione degli elaborati di Masterplan 2030 presentati, si richiedono le seguenti integrazioni:**

**Accordo Territoriale:** verificato che detto Masterplan non risulta coerente, sotto diversi aspetti, con l'Accordo Territoriale sottoscritto nel 2008, si chiede di integrare la documentazione con una analisi che confronti quanto indicato dall'Accordo con quanto oggi proposto nel nuovo progetto, al fine di verificarne le incongruenze e individuare le opportune azioni integrative. Tale confronto andrà svolto anche in relazione all'Accordo Territoriale Attuativo D-Air sottoscritto dagli stessi enti nel 2015.

A tal fine si segnala che il Sindaco Metropolitan ha formalmente richiesto al Presidente di ADB in data 12/12/17 un incontro per verificare le diverse condizioni di sviluppo proposte nel Masterplan 2030 in relazione a quanto condiviso dagli enti territoriali nei suddetti AT sottoscritti.

**Mobilità e accessibilità aeroportuale:** si chiede di implementare lo studio trasportistico con tutte le opere infrastrutturali previste in questo quadrante territoriale, con particolare riferimento all' Intermedia di pianura, e alla viabilità che da quest'ultima condurrà fino all'Aeroporto (vie San Vitalino e Aldina), verificandone la capacità e sostenibilità.

Si chiede inoltre di implementare lo studio con un analisi di maggior dettaglio sui flussi presenti e futuri sulla viabilità afferente sia al parcheggio P4 sia all'area Cargo posta a ovest, valutandone la capacità e sostenibilità. Il parcheggio P4 (2.100 posti) non era infatti presente e valutato nel Masteplan 2023, mentre per la zona Cargo, il nuovo Masterplan 2030 prevede un aumento delle merci movimentate e quindi dei mezzi pesanti che raggiungeranno tale area logistica, senza proporre interventi di potenziamento della viabilità interessata.

**Analisi degli impatti riferibili agli addetti:** si rileva la mancanza nel nuovo Masterplan 2030 dello studio di tale componente, che vede oggi circa 2.500 addetti (5.000 movimenti/g), destinati a crescere in relazione alla crescita dei passeggeri prevista nel nuovo progetto aeroportuale. Si chiede di integrare il Masterplan 2030 con un approfondimento sulle modalità di spostamento degli addetti della zona aeroportuale, anche in attuazione di un impegno sottoscritto con l'AT D-Air., analizzando gli impatti ambientali ad essi attribuibili e le soluzioni/azioni da mettere in campo per fornire un servizio efficace e ridurre gli effetti sull'ambiente.

**Fascia boscata:** si chiede di dare merito nel nuovo Masterplan 2030 dei contenuti del progetto di fascia boscata, prescritto dalla VIA/2013 e condiviso negli assetti progettuali con l'Accordo D-Air, individuando in particolare le quantità e il diverso tipo di impianti vegetali previsti (bosco e colture energetiche), nonché le tempistiche di attuazione e le risorse ad esso afferenti, riportando anche il percorso ciclabile ricadente al suo interno. Si chiede inoltre di contabilizzare il contributo ambientale di detta fascia all'interno delle valutazioni sulle emissioni in atmosfera.

**Parcheggio P4:** verificato che viene proposta la sua definitiva acquisizione da parte di aeroporto, si chiede un approfondimento urbanistico sulla possibilità di scorporarlo definitivamente dall'attività autorizzata di cui faceva originariamente parte.

**Hotel:** a differenza del precedente Masterplan, viene proposta nelle aree di land-side, la realizzazione di un hotel da 180 camere, finalizzato sia agli operatori di volo sia ai passeggeri. Costatato che questa struttura non sarebbe di esclusivo uso "aeroportuale", in quanto accessibile dall'area parcheggio esterna all'aeroporto, si fa presente che dovrà essere verificato il possibile impatto sul sistema urbano afferente, nonché l'obbligo di cessione degli standard richiesti per detta funzione dalla normativa regionale. Infine visto l'uso non esclusivo da parte degli utenti dell'aeroporto, dovrà essere inoltre condivisa la modalità attuativa specifica con il Ministero e il Comune di Bologna.

**Vasca di laminazione** (ex cava Olmi): preso atto delle criticità presenti, ovvero risalita della acqua di falda, si chiede di riportare le azioni necessarie per il superamento di detta criticità.

**Energia:** si chiede di dare merito degli impegni sottoscritti, sull'efficientamento / risparmio energetico delle infrastrutture esistenti, sulle prestazioni carbon free dei nuovi edifici e sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, condivisi nell'Accordo D-Air.

## **Conclusioni**

Quanto sopra richiesto risulta necessario ai fini di una valutazione puntuale e completa degli impatti che la proposta di questo nuovo Masterplan potrebbe generare sul territorio metropolitano, rispetto al precedente progetto assoggettato a VIA nel 2013. Si demanda al Ministero la decisione di valutare l'eventuale necessità di sottoporre a VIA il nuovo Masterplan 2030.

La Responsabile del Servizio  
Pianificazione del Territorio  
(Arch. Donatella Bartoli)